

L'OPERAZIONE, COORDINATA DALLA PROCURA DI CARLIGLIANO SI È SVOLTA IN TUTTA ITALIA

# Blitz anti-terrorismo: smantellata rete fondamentalista pro Al Qaeda

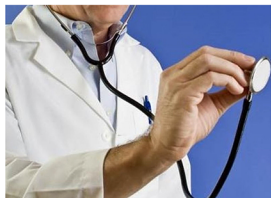
## Diciotto gli arrestati. L'organizzazione si alimentava sfruttando l'immigrazione clandestina

**S**uoi mandati di cattura sono stati emessi nei confronti di diciotto persone, alcune delle quali sono state arrestate. La rete si era formata in tutta Italia, sfruttando l'immigrazione clandestina per alimentare l'organizzazione. I funzionari della procura di Carligliano, in provincia di Salerno, hanno coordinato l'operazione. Gli agenti hanno individuato un gruppo di persone che si occupava di reclutare e ospitare i clandestini. Le indagini hanno portato all'arresto di diciotto persone, alcune delle quali sono state identificate come i principali responsabili della rete. Le autorità hanno sequestrato documenti e materiale che dimostrano l'attività della rete. L'operazione è stata coordinata dalla procura di Carligliano, in collaborazione con le procure di altre città. Gli arrestati sono stati trasferiti in carcere. Le indagini proseguono per individuare altri possibili affiliati alla rete.

SOSPSE LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DELLE CONVENZIONI

# I medici di famiglia scendono in piazza per la loro autonomia

## Proclamata per il 19 maggio un'intera giornata di mobilitazione: garantite solo le prestazioni essenziali



**I** medici di famiglia, per protesta contro la sospensione delle trattative per il rinnovo delle convenzioni, hanno proclamato una giornata di sciopero nazionale. Il 19 maggio infatti gli appartenenti alla Fimmg (Federazione Italiana medici di medicina generale), principale sindacato di categoria, incroceranno le braccia. In una nota diffusa dalle principali agenzie di stampa, i responsabili della Fimmg hanno dichiarato che "la Sisac (Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati) nega la validità dell'accordo siglato il 4 marzo scorso" ed in questo modo "da organo tecnico della Regione diventa una illegittima sede di valutazioni e scelte politiche, che trascendono da qualsiasi potere d'indirizzo e di verifica di organi politici e di settore delle Regioni".

Il comunicato prosegue sostenendo che le trattative dovrebbero essere riportate nell'ambito operativo e professionale dell'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni), in cui "una consolidata esperienza e tradizione negoziale potrebbe garantire un comportamento più corretto. Il mese di maggio - si legge ancora nella nota - vedrà un numero di iniziative di contratto sindacale senza precedenti e di informazione dei nostri pazienti". La finalità della mobilitazione, nell'ambito della quale, garantendo soltanto le prestazioni essenziali, "si procederà ad un'applicazione rigorosa della normativa contrattuale per quanto riguarda orario degli studi, compiti previsti e modalità

organizzative", secondo quanto precisato dal Consiglio nazionale del sindacato sta nel fare in modo che i cittadini possano "valutare cosa significa non poter contare sul costante riferimento del proprio medico di fiducia, che solo un'autonomia professionale può garantire e che nelle intenzioni tecnocratiche delle Regioni si vuole eliminare". Secondo la Fimmg infine, chi ha causato la sospensione delle trattative "si assuma la responsabilità di spiegare ai cittadini le ragioni di tale comportamento dilatorio e delle sue conseguenze rispetto alla necessità di sviluppo delle cure territoriali secondo le esigenze del Paese e non secondo i desiderata ideologici di un'enclave funzionalista. Noi lo faremo". **NOG**

PADOVA

# "Ti sposo, ma la domenica c'è solo lo stadio"

## Il particolare contratto prematrimoniale tra due fidanzati. Che dopo 18 anni, sono ancora insieme

**U**na scrittura privata che due fidanzati firmano prima di sposarsi. Un contratto prematrimoniale ineccepibile, in cui i nubentini distanziano con dettaglio il loro piano. Che non riguardano però come succede nella maggior parte dei casi, questioni di carattere economico. Quelli che la coppia promette di risolvere con il tempo. «Io sono un calciatore che vuole venire a giocare al Galata Padova e accettare il mio vero lavoro mi costa solo quello per tutta la settimana. E non è poi tutto quello che desidero. Ma chi doveva impedire la felicità?». Questa è solo la prima

parte di un contratto di matrimonio che il calciatore di Padova ha firmato con la sua fidanzata, una modella e attrice. Il contratto è stato firmato 18 anni fa, ma i due sono ancora insieme. «Ho cercato di mettere bene in chiaro la mia posizione per il futuro», ha scritto il calciatore che oggi ha 33 anni e la proposta di matrimonio «è stata meglio la scelta». Di contro ha però do-

verato prendersi l'impegno di portare Chiara a vivere alle quali, forse avrebbe volentieri rinunciato. «Ma sono disposto a lasciare un numero di telefono e un indirizzo e-mail per un'eventuale comunicazione», il patto di ferro "tra i due innamorati", che hanno invece per iscritto anche il rapporto legale tra il calciatore e la modella, a fronte di un contratto di lavoro che il calcio club di Padova gli ha offerto. Ma dal 1997 (quando il calciatore aveva 15 anni) il contratto è diventato permanente. Il 31 luglio scade il contratto.



di Leo Lodi